

dalla biblioteca per te!
NOVITÀ 16 - 29 FEBBRAIO

NOVITÀ



JON FOSSE

Serata col Nobel

Presentazione delle opere
 del Premio Nobel 2023

con il prof.
Massimo Intelvi

martedì 27 febbraio
 ore 20.30 - Biblioteca Civica

è gradita la prenotazione
 0445-424545 - prestito@comune.valdagno.vi.it



POTATURA LE BASI

un breve incontro per conoscere gli
 elementi essenziali per potare

ore 14.00-15.30
 ore 16.00-17.30

su prenotazione

COME FARE GLI INNESTI

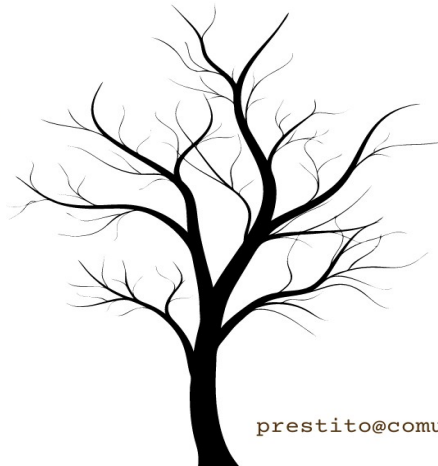
un breve incontro per conoscere le
 principali tecniche di innesto

ore 14.00-15.30
 ore 16.00-17.30

su prenotazione

PUNTO DI SCAMBIO DELLE MARZE

PUNTO DI SCAMBIO DEI SEMI



2 marzo

MARZE, POTATURE E SEMI

Giardino della Biblioteca
 dalle 14.00 alle 17.30



Prenotazione:

prestito@comune.valdagno.vi.it oppure 0445 424545

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
CHIUSO	9.00 - 18.30	9.00 - 18.30	9.00 - 18.30	9.00 - 18.30	ott-mar 14.30 - 18.00 apr-set 9.00 - 12.30

BIBLIOTECA CIVICA VILLA VALLE

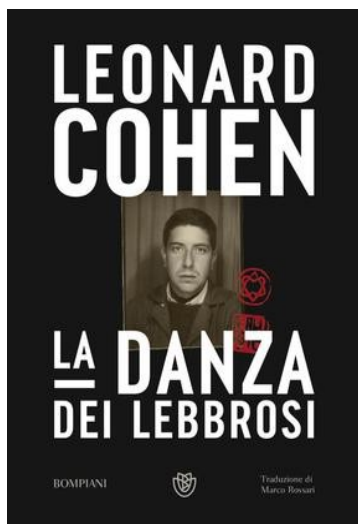
Viale Regina Margherita, n° 1 - 36078 - Valdagno (VI)

☎ 0445 424545
 ✉ prestito@comune.valdagno.vi.it
 ✉ biblioteca@comune.valdagno.vi.it
 🌐 www.comune.valdagno.vi.it
 🌐 www.rbv.biblioteche.it



📘 Biblioteca Civica Villa Valle
 📷 bibliotecavillavalle
 📺 Biblioteca villa valle

Leonard Cohen, **La danza dei lebbrosi**, Bompiani



Scritti da Leonard Cohen tra il 1956, mentre stava per uscire la sua prima silloge poetica, e il 1961, i racconti di questa raccolta offrono uno sguardo unico sull'immaginazione e sul processo creativo di un grande artista e affrontano i temi che hanno attraversato tutti i suoi lavori: il desiderio nel suo essere sacro e profano, l'amore che redime, la ricerca della libertà in un mondo fatto di limiti, il senso di inadeguatezza accompagnato da una costante aspirazione verso ciò che è bello e puro. Riflessivo, sorprendente, giocoso e provocatorio, *La danza dei*

lebbrosi è vivido nei dettagli, spietato nello sguardo, rivelatore di un giovane talento alla prova.

Andrea Vitali, **Sua Eccellenza perde un pezzo**, Garzanti



I fratelli Venerando e Gualtiero Scaccola sono titolari dell'omonima forneria a Bellano. Tirati su a pedate dal padre panettiere, conoscono solo il piccolo mondo del forno e dell'abitazione al piano di sopra. Si alternano in negozio con un sincronismo perfetto, che però inizia a cedere la mattina del 7 aprile 1930. Quel giorno, infatti, bussava alla porta del loro tran tran la lettera in cui il segretario del sindacato panettieri... E il mondo degli Scaccola sembra andare a gambe all'aria. In *Sua Eccellenza perde un pezzo*, le inquietudini della Bellano di Andrea Vitali si

mescolano con le morbidezze del paesaggio lacustre, creando quella magica combinazione che ha conquistato il maresciallo Ernesto Maccadò.

Ioana Pârvolescu, **Dove i cani abbaiano in tre lingue**, Voland



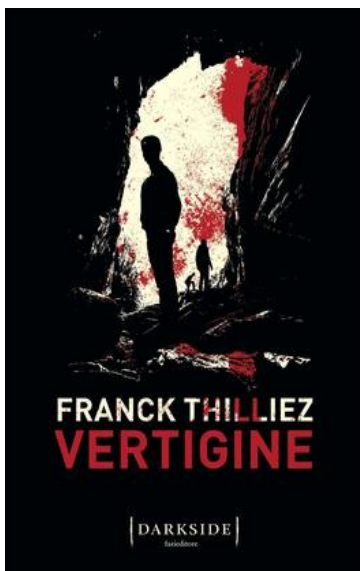
Brasov, Transilvania, anni '60. La grande casa di via Majakovskij, con il suo cancello a forma di bocca e le finestre come due occhi, gloriosamente sopravvissuta a terremoti, guerre mondiali e bombardamenti, per la piccola Ana rappresenta un universo da esplorare, una miniera di storie e segreti di cui va alla scoperta con il fratello Matei e due cuginetti. Un romanzo sull'innocenza dell'infanzia e sulle sue trasformazioni che parla di passato e di famiglia, di oggetti, ricordi e testimonianze dove l'ingenuità comica e il candore della Ana bambina superano e sconfiggono la sottile malinconia della donna ormai adulta.

Antonio Rezza, **Il fattaccio**, La nave di Teseo



Il corpo è da sempre territorio d'indagine della ricerca artistica di Antonio Rezza. In questo romanzo, però, un corpo intagliato ad arte diventa oggetto d'indagine in senso stretto: quando un "maniaco", facendo ritrovare per la città parti smembrate di una donna, sfida la Polizia in una lotta contro il tempo per salvare la sventurata. A capo dell'operazione è un commissario tormentato e irriverente, perseguitato dalle telefonate di una sorella in carrozzina; e dal senso di colpa che segue alla sua impossibilità a starle dietro. Comincia allora una ricerca disperata e insieme esilarante. Il risultato è un genere a sé. Il genere Rezza.

Franck Thilliez, **Vertigine**, Fazi



Alcuni segreti vanno tenuti nascosti, ma saremmo disposti a morire purché non vengano mai svelati? Jonathan Touvier, ex alpinista cinquantenne, si risveglia intontito e non sa dove si trova. Attorno a lui soltanto buio, umidità, freddo. È finito in fondo a una grotta e non ha idea di come sia successo. Insieme a lui ci sono il suo fedele cane e due sconosciuti: Farid, giovane di origini maghrebine, e Michel, uomo di mezza età che lavora in un macello. Jonathan è incatenato al polso, Farid alla caviglia; Michel è libero, ma la sua testa è coperta da una spaventosa maschera di ferro, che esploderà se si allontana dagli

altri due. Sulla schiena hanno tre biglietti con altrettante domande: «Chi sarà il ladro?», «Chi sarà il bugiardo?», «Chi sarà l'omicida?».

Clara Sánchez, **Il primo respiro dopo la pioggia**, Garzanti



Lucia sembra quasi riuscire a sentire il vento che scompiglia i capelli della madre e a vedere il suo sorriso. Sono passati molti anni, ma ricorda perfettamente la vecchia casa con il grande giardino. La casa in cui suo padre tornava dopo lunghi viaggi di lavoro per ritrovare l'abbraccio della moglie. Ora che ha quarant'anni, Lucia si trova a pensare a quell'amore assoluto, di cui è stata testimone da bambina. Ora che nella sua vita è momento di bilanci, si chiede se sia riuscita a provarlo anche lei. Se il marito giornalista, con cui si scambia solo brevi telefonate, la ami ancora. Se il primo lavoro che ha scelto, e che per pigrizia non ha mai lasciato, sia davvero quello giusto...

Davide Longo, **Requiem di provincia**, Einaudi



Il dirigente di un grande gruppo industriale è in coma con un proiettile nella testa. Qualcuno col viso coperto da un passamontagna gli ha sparato a sangue freddo sul pianerottolo di casa. Sono cose che non capitano mai nella tranquilla provincia piemontese. È il 1987, Corso Bramard è commissario di polizia e Vincenzo Arcadipane è il suo braccio destro: un salto indietro nel tempo, all'origine di tutto ciò che ha reso unici e indimenticabili questi personaggi. Con "Requiem di provincia" Davide Longo scrive un affascinante romanzo dall'atmosfera

inquieta. E senza mai rinunciare al suo misurato quanto irresistibile umorismo, tesse la trama di una vicenda imprevedibile, che sorprende.

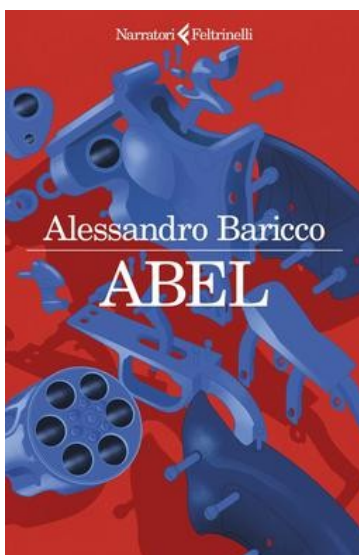
Han Kang, **L'ora di greco**, Adelphi



In una Seoul rovente e febbrile, una donna vestita di nero cerca di recuperare la parola che ha perso in seguito a una serie di traumi. Le era già successo una prima volta, da adolescente, e allora era stato l'insolito suono di una parola francese a scardinare il silenzio. Ora, di fronte al riaffiorare di quel mutismo, si aggrappa alla radicale estraneità del greco di Platone nella speranza di riappropriarsi della sua voce. . Scritto dopo *La vegetariana* e definito dalla stessa autrice «quasi un suo lieto fine», *L'ora di greco* si insinua - avvolto in un bozzolo di apparente

semplicità - nella mente del lettore, come un «assurdo indimostrabile», una voce limpida e familiare che arriva da un altro pianeta.

Alessandro Baricco, **Abel**, Feltrinelli



Ha ventisette anni, Abel, quando diventa leggenda. Ha messo fine a una rapina sparando simultaneamente con due pistole contro obiettivi diversi. Un colpo detto il Mistico, che pochi sono in grado di mettere a segno con la sua precisione. È lo sceriffo della cittadina di un Ovest immaginario ed è innamorato di Hallelujah Wood, una donna che ha addosso una specie di mistero, mani piccole e labbra orientali. Anche lei lo ama: ogni tanto parte senza che lui sappia dove va – "passiamo senza fermarci, è inteso così" –, ma torna sempre. Baricco dà vita a un romanzo che è una storia spirituale, sapienziale, e al tempo stesso un western dove la scrittura è geometrica e visionaria.

Takase Junko, **Le delizie della signorina Ashikawa**, Marsilio



È possibile che il cibo, quando è condiviso, abbia un sapore migliore? Davvero mangiare insieme rappresenta un momento di felicità? Nitani, impiegato ligo e ambizioso in una grande azienda dell'area metropolitana di Tokyo, non ci crede proprio, anzi: l'idea che il suo tempo possa essere in qualche modo condizionato da pranzo e cena gli è insopportabile. E se bastasse una pillola per nutrirsi, lui sarebbe l'uomo più felice sulla terra.

Un romanzo gustoso, che intreccia il fascino pop della cucina del Sol Levante a un'ironica satira contemporanea, finendo per rivelare una ricetta per una vita più serena.

Charlie Kaufman, **Formichit**, Einaudi



Dallo sceneggiatore di "Essere John Malkovich" e "Se mi lasci ti cancello". B. Rosenberger Rosenberg non è razzista – ha persino una fidanzata di colore! – e non è ebreo. Non che sia importante, certo, ma la gente tende a sbagliarsi e lui ci tiene a specificarlo.

Finissimo critico cinematografico, non è famoso come dovrebbe perché, con il coraggio delle sue opinioni, si è messo contro la camarilla di teorici del cinema che manipola l'industria. Quando si imbatte nel capolavoro di uno sconosciuto e ultracentenario regista afroamericano (o era svedese?), ha finalmente un'occasione di riscatto: per farlo

conoscere al mondo, è disposto persino a gettarsi nel fuoco...

Brandon Taylor, **Gli ultimi americani**, Bollati Boringhieri



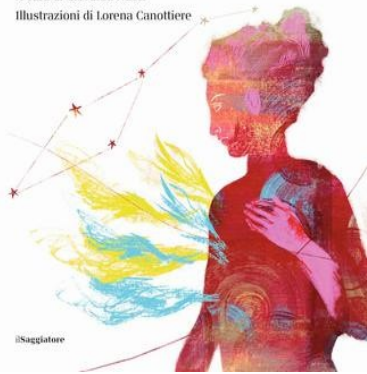
In una Iowa City grigia, freddissima e periferica, tra le aule dell'università e i locali del centro, le vite di alcuni ragazzi si incontrano. C'è Seamus, un aspirante poeta caustico e irriverente. C'è Fyodor, madre nera e padre russo, che lavora nell'industria della carne ed è in una relazione travagliata con Timo, che non accetta la crudeltà sugli animali ma che ammette altri tipi di ferocia. C'è Ivan, ex ballerino e studente di economia aziendale che si diletta nella pornografia amatoriale; e c'è Goran, il suo compagno: un pianista nero, adottato da una famiglia bianca e facoltosa,

che non riesce proprio a comprendere come la questione economica possa essere così determinante. E poi Fatima, ballerina e cameriera, che cerca di rimanere a galla in un mondo cieco alla violenza.

Atlante delle emozioni nella mitologia, Il saggiatore

Atlante delle emozioni nella mitologia

A cura di Giovanni Nucci
Illustrazioni di Lorena Canottiere



Un atlante, una mappa, una cartografia sono per natura oggetti razionali e orientati, che indicano una via retta e sicura, un percorso agevole e saldo. Ma questo atlante è invece un invito a perdersi, a percorrere le strade tortuose ma emozionanti del mito classico. La mitologia ha tracciato mille sentieri attraverso le emozioni umane, attraverso l'amore e il dolore, la perdita e l'orgoglio, la rabbia e l'estasi. Giovanni Nucci, poeta che già ha ripercorso le vie di Ulisse, è il nostro nocchiero in questa navigazione: in ogni capitolo descrive una gamma di possibili

emozioni e le accompagna con frammenti dei grandi autori della letteratura classica, come Omero, Ovidio, Eschilo, Orazio, Saffo.

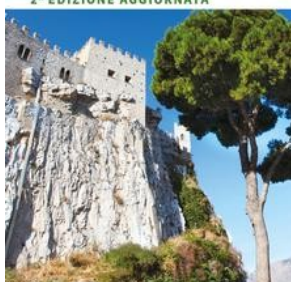
Barbara Stefanelli, **Love harder. Le ragazze iraniane camminano davanti a noi**, Solferino



In una narrazione appassionata che si fa testimonianza, Barbara Stefanelli raccoglie tra le mani le storie delle ribelli iraniane e delle madri, dei fratelli, padri e compagni che ne hanno sostenuto la battaglia. Per custodire i nomi e i volti, il sacrificio e le promesse. Perché le libertà sono la fede che ci accomuna. Non c'è estraneità. Non può esserci indifferenza. Per questo deve risuonare in noi la loro chiamata a combattere. Ad «amare più forte». Fino a interrogarci: quanto saremmo capaci oggi – noi che ci sentiamo al riparo – di batterci per la libertà? La

nostra, quella degli altri, quella delle nostre figlie e dei nostri figli, che consideriamo già in salvo?

Davide Comunale, **La Via Normanna**, Terre di Mezzo



Da Palermo a Messina A piedi in una terra di emiri e cavalieri, sulle tracce del Gran Conte Ruggero I e dell'imperatore Carlo V. Da Palermo a Messina in 21 giorni, tra rocche normanne, cupole arabeggianti, riserve naturali e prelibatezze gastronomiche, per scoprire gli Appennini di Sicilia, punteggiati da splendidi borghi e con sorprendenti scorci sul mare. Un itinerario storico attraverso le cime delle Madonie, i boschi dei Nebrodi e le vette dei Peloritani, fino allo Stretto, antica porta dell'isola sull'Oriente. La guida con tutte le informazioni utili per mettersi in cammino: le cartine dettagliate, le altimetrie, i dislivelli, la descrizione del percorso e i luoghi dove dormire.

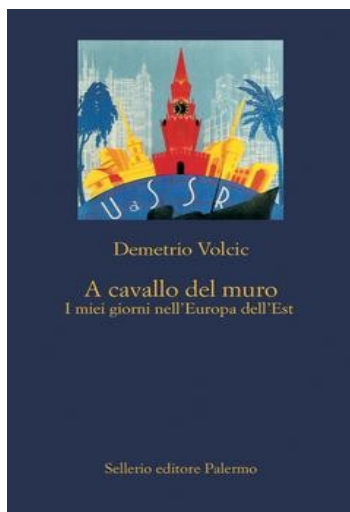
Riley Black, **Gli ultimi giorni dei dinosauri. Come un asteroide ha dato inizio al nostro mondo**, Il Saggiatore



Immaginate di trovarvi su una prateria del Cretaceo: vegetazione florida, clima perfetto, un'età dell'oro che sembra non poter finire mai. Davanti a voi c'è una creatura enorme e cornuta dallo sguardo benevolo, che muove passi pesanti facendo tremare il terreno. Sopra la vostra testa strani volatili si spostano qua e là disegnando grandi ombre, e grossi insetti brulicano ovunque. Ai vostri piedi piccoli animali simili a scoiattoli si nascondono nelle loro tane, terrorizzati dalle gigantesche «lucertole terribili» che dominano il pianeta: esseri mastodontici, con lunghe code e denti aguzzi. Ciò

che però ognuno di loro ignora è che questo ecosistema incredibilmente complesso sta per essere spazzato via per sempre.

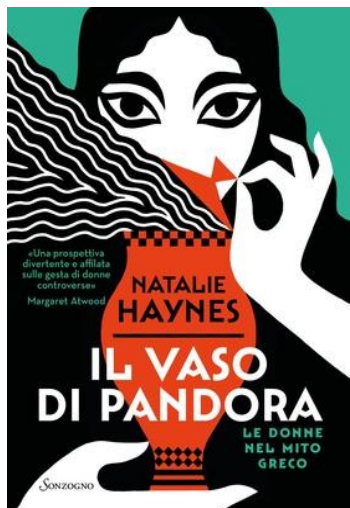
Demetrio Volcic, **A cavallo del muro**, Sellerio



«Alcune regioni del mondo producono storia più delle altre. Una di queste è l'Europa centro-orientale». E allora come raccontare una realtà così complessa come quella oltrecortina? Nell'introduzione, Demetrio Volcic fa un divertentissimo elenco dei mancati scoop della sua vita professionale: notizie rivoluzionarie bucate perché in casa non c'era un telefono, messaggi transcontinentali di superpotenze il cui prezioso sottinteso non veniva afferrato. La stessa ironia, lo stesso understatement unito però alla presenza «sul pezzo», adorna queste cronache degli

anni da inviato nell'Est europeo prima e dopo la fine della cortina di ferro.

Natalie Haynes, **Il vaso di Pandora**, Sonzogno



Le donne nel mito greco. Avete mai pensato che magari Pandora non ha aperto di proposito lo scrigno con i mali del mondo, ma è semplicemente inciampata su un vaso senza coperchio? Vi è mai venuto in mente che Medea, come un'antica Beyoncé, forse non ha compiuto un gesto estremo per il puro piacere di fare del male, ma piuttosto per vendicarsi dell'uomo che per primo l'aveva ferita? E questo non vale solo per loro, ma anche per Giocasta, Elena, Medusa e Clitennestra. In queste pagine, la classicista Natalie Haynes ribalta finalmente la prospettiva,

presentandoci figure escluse e taciute, ma anche ingegnose e sfaccettate.

Hervé Tullet e Sophie Van der Linden, **Hervé Tullet e l'arte del gioco. Immagini e ispirazioni da una vita di radicale creatività**, Panini



Ogni creazione di Hervé Tullet - che si tratti del bestseller per bambini "Un libro" o della mostra "Expo Ideale", che supera ogni confine - riesce a rompere i paradigmi dell'arte. Tullet, autore e artista conosciuto e stimato nel panorama della letteratura per l'infanzia, esorta persone di ogni età a creare in modo giocoso e libero da preconcetti e schematismi. E in questo libro per la prima volta si racconta. In parte monografia della sua carriera, in parte manifesto dell'artista, attraverso questo libro Tullet condivide, con i suoi lettori adulti, le sue origini, le sue ispirazioni e i suoi metodi.

Mario Tozzi, **Oltre il fango. Una nuova visione per uscire dal rischio idrogeologico**, Rai Libri



Di fronte a quella che spesso sembra una rivolta degli elementi naturali, stiamo affrontando la sfida della crisi climatica e del degrado territoriale con le armi spuntate di sempre: grandi opere e interventi pesanti su fiumi e montagne. Ma è la risposta giusta? A giudicare dai risultati sembrerebbe di no, non soltanto perché le grandi opere hanno bisogno di grandi quantità di denaro che spesso manca, ma soprattutto perché, dove pure sono state messe in atto, non hanno funzionato e non funzionano come ci si aspetterebbe. Naturalmente qui non parliamo delle piccole opere o della manutenzione ordinaria e straordinaria...

Paolo Francesco Peloso, **Franco Basaglia, un profilo. Dalla critica dell'istituzione psichiatrica alla critica della società**, Carocci



Il volume ricostruisce la vicenda umana e professionale di Franco Basaglia, lo psichiatra che ha colto nella malattia mentale anche una questione sociale e politica. Una volta chiusi gli ospedali psichiatrici, il malato si imbatteva di nuovo in quella società in cui aveva avuto origine la sua esclusione e in cui subiva nuovi processi di emarginazione, ingiustizie, ipocrisie. La critica radicale di Basaglia all'istituzione psichiatrica investe allora la società stessa e la sua lotta anti-istituzionale incontra quella degli operai, degli studenti, delle donne e dei popoli oppressi per un mondo più libero e più giusto.